



CITTA' DI CASTELLANZA

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 02/04/2015**

*Articoli pubblicati dal 02/04/2015 al 02/04/2015*

I TANTI CENTRI COMMERCIALI TERRENO FERTILE PER I LADRI

Il sindaco Farisoglio avverte: "Più furti lì, non nelle case"

# I tanti centri commerciali terreno fertile per i ladri

*Il sindaco Farisoglio avverte: «Più furti lì, non nelle case»*

CASTELLANZA – È vero che negli ultimi tempi c'è stato un incremento dei furti nelle abitazioni, ma la maggior parte delle ruberie registrate in Valle avviene nei tanti centri commerciali della città, che in quanto a strutture di piccola e media distribuzione vanta un record nel Varesotto.

A renderlo noto è il sindaco **Fabrizio Farisoglio**, alla luce del recente summit dei sindaci del Medio Olona con il prefetto **Giorgio Zanzi**. Per motivi di salute il primo cittadino non ha potuto presenziare all'incontro, «ma al posto mio è andato l'assessore alla Sicurezza **Ferruccio Ferro**, che ha definito la riunione molto proficua», fa sapere. «Innanzitutto va detto che i dati delle statistiche sono stati solo resi noti, ma non sono stati consegnati per la loro diffusione. Ebbene, ciò che emerge è che nel 2014 i furti in Valle non sono aumentati in linea generale, mentre hanno subito un incremento in certe zone rispetto ad altre».

Una di queste è, per l'appunto Castellanza, «dove si è rilevata – precisa il sindaco – un'insorgenza della microcriminalità dovuta alla presenza dei centri commerciali, nei quali vengono commessi molti furti». In buona sostanza nei supermercati, negozi d'abbigliamento e di altri prodotti, dove il viavai di gente è continuo, ci sono sempre più persone che rubano e, pertanto, vengono denunciate dai proprietari degli esercizi colpiti. Furti nei negozi a parte,

l'assessore Ferro mette in luce che «anche se i timori dei cittadini non sono confortati dai dati sui furti nelle case, la percezione di insicurezza è molto forte. E' quello che ho fatto presente al prefetto Zanzi, che d'altro canto si è reso disponibile a promuovere maggiori azioni di controllo

del nostro territorio». Cosa di cui c'è un gran bisogno, soprattutto adesso che è scoppiato il caso nomadi: dove sono andati quelli sgomberati dall'ex centrale Enel? Il timore dei cittadini è che aumentino i furti e borseggi «visto che queste persone sono sempre più in giro, non sapendo dove andare, ma è evidente che non si poteva più continuare a tollerare le pessime condizioni in cui vivevano nell'ex Enel», puntualizza lo stesso Ferro. «Sgomberarli era una priorità».

Intanto in questi giorni stanno suscitando forti preoccupazioni i finti rappresentanti delle società di distribuzione del gas che vanno a bussare porta a porta: la paura di far entrare in casa sconosciuti, correndo il rischio di essere truffati o derubati, è tale che spesso i funzionari veri si ritrovano terra bruciata attorno (non si contano le porte sbattute loro in faccia). Per il 10 aprile è in programma un'assemblea in cui si parlerà di questi temi, oltre che del controllo di vicinato: partito bene nella zona oltre la stazione ferroviaria, si intende estenderlo anche in altre aree della città. Ma servono volontari.

Stefano Di Maria



Il sindaco castellanese Fabrizio Farisoglio e il prefetto Giorgio Zanzi sono in stretto contatto per affrontare il tema della sicurezza nel territorio della Valle Olona (foto Blitz)

pubblicato il 02/04/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

**INTANTO OLGiate e CASTELLANZA TRATTANO SUL COMANDO UNICO****POLIZIA LOCALE****Intanto Olgiate e Castellanza trattano sul comando unico**

**OLGIATE OLONA** – (s.d.m.) Una convenzione fra Olgiate Olona e Castellanza per unire i comandi di polizia locale: è l'ipotesi al vaglio delle due amministrazioni, di cui hanno discusso i sindaci **Giovanni Montano** e **Fabrizio Farisoglio**. Quest'ultimo ha sempre dichiarato di non essere molto favorevole ai consorzi dei vigili perché non ha senso unire comandi con due o tre agenti quando Castellanza ne ha operativi dodici. «Con Olgiate, però, sarebbe diverso», sottolinea Montano. «I nostri agenti sono sette e fra poco, leggi permettendo, potrebbe aggiungersene un ottavo tramite un'altra assunzione. Condividere il personale per aumentare i pattugliamenti, dunque, si potrebbe fare». E l'attuale convenzione con Solbiate Olona e Marnate? «Quella resterebbe, anche se gli organici sono sproporzionati. Certo non ho alcuna preclusione a fare consorzi, tanto meno con la città di Castellanza». Il tutto nella prospettiva di predisporre un unico comando di polizia locale operativo nella Valle, come sollecitano le norme regionali: «Ma affinché i vigili possano realmente stare di più sulle strade, serve personale amministrativo», puntualizza Montano.

pubblicato il 02/04/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

## NUOVE START-UP DIGITALI, LA LIUC CI CREDE

# Nuove start-up digitali, la Liuc ci crede

CASTELLANZA - Facile dire start-up. Poi, però, bisogna fare i conti con un paese che ha reso libero l'accesso al web in luoghi pubblici da appena 4 anni: «Forse pochi se lo ricordano, ma il decreto Pisanu, che imponeva il tracciamento delle connessioni e altri obblighi tra cui la domanda in questura per chi volesse rendere pubblico l'accesso alla rete dal suo locale, è stata in vigore in Italia, fino al 2011», ha ricordato **Fernando Alberti**, docente di economia e management, nel suo intervento al convegno su innovazione digitale e strategia per le start-up, organizzato da Liuc Alunni nell'auditorio dell'università.

L'evento ha dato modo di fare il punto sui ritardi e le prospettive che l'imprenditoria applicata alle nuove tecnologie può aprire in un paese a tutti gli effetti "watch-out". Utilizzando una classificazione brevettata dal Mit di Boston, Alberti ha collocato l'Italia tra quei paesi che, come il Messico e la Polonia, presentano molti limiti alla crescita dell'economia digitale e li troviamo in coda ai decadenti stall-out, realtà dal passato glorioso come il Giappone, agli stand out come gli Stati Uniti, che crescono a ritmi elevati, e ai break out, più discontinui, come Cina e India: «Il nostro paese è solo 38esimo su 50 nel digital evolution ranking. In particolare, pesa la dimensione istituzionale, perché manca il supporto normativo che faciliti le start up digitali. Persiste, ad esempio, l'idea di imbrigliarle in modelli dimensionali, come

Pmi qualsiasi, ma questo non coglie le loro specificità, non le facilita, anzi le limita. Inoltre, il mercato finanziario è piccolo. Si conteranno una ventina di venture capitalist italiani, ma quelli che hanno davvero soldi da investire saranno in quattro». Le novità, benché tardive, sono però in arrivo. Ad assicurarle è **Anna Gervasoni**, ordinario della Scuola di Economia della Liuc ed esperta di mercati finanziari: «Basta cautele. Questo è il momento giusto per osare verso nuove opportunità di business. In uno stagnante contesto amministrativo, infatti, dove significative novità sono state introdotte solo ultimamente, abbiamo assistito con favore alla nascita di 30 imprese digitali nel Meridione, in Calabria e in Basilicata in particolare, che stanno andando molto bene. Quando mancavano leggi che li inquadrassero, contavamo 15 operatori di venture capital. In prospettiva dovrebbero superare la ventina e crescere ancora. Finalmente, esistono i business angel anche a livello istituzionale e ne contiamo circa tremila in Italia. Sono in partenza piattaforme di crowdfunding, cui credo tantissimo, che saranno in grado di finanziare fino a 5 milioni di euro le imprese giudicate innovative, secondo criteri di selezione che stiamo cercando di ampliare il più possibile», ha concluso Gervasoni, annunciando un evento a Milano per mettere insieme una filiera di investitori e startupper.

**Carlo Colombo**

pubblicato il 02/04/2015 a pag. 9; autore: Carlo Colombo

Università

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

## VareseNews

pubbl. il 01/04/2015 a pag. web; autore: redazione

### STANLEY TOMSHINSKY IN MOSTRA A VILLA JUCKER

Università

L'inaugurazione in programma mercoledì 15 aprile dalle ore 17.30 alle 20.00 . La LIUC devolverà in beneficenza la propria quota del ricavato delle opere vendute

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=309588>

Malpensa Express

pubbl. il 01/04/2015 a pag. web; autore: Marco Corso

### I PENDOLARI TESTANO I NUOVI ORARI: "CHIEDIAMO SOLO BUONSENNO"

Cronaca

Mattinata di mobilitazione per i pendolari bustocchi che hanno dato vita ad una prova generale di quello che succederà dal 26 aprile. E intanto l'assessore regionale ai trasporti definisce il nuovo orario "un bel guaio"

<http://www3.varesenews.it/busto/i-pendolari-testano-i-nuovi-orari-chiediamo-solo-buonsenso-309556.html>

## IL GIORNO

pubbl. il 31/03/2015 a pag. web; autore: non indicato

### LANCIANO SASSI DAL CAVALCAVIA: DENUNCIATE DUE 15ENNI DEL LEGNANESE

Cronaca

A segnalare l'episodio è stato un automobilista. I carabinieri, intervenuti sul posto insieme alla polizia locale, hanno individuato le due minorenni, che hanno ammesso le proprie responsabilità

<http://www.ilgiorno.it/varese/sassi-cavalcavia-1.812347>



pubbl. il 01/04/2015 a pag. web; autore: Chiara Lazzati

### AUCHAN, CATTANEO: "PREFERIREI NON AVERLO"

Cronaca

[http://www.legnanonews.com/news/15/47042/auchan\\_cattaneo\\_preferirei\\_non\\_averlo](http://www.legnanonews.com/news/15/47042/auchan_cattaneo_preferirei_non_averlo)